



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	
Feriale	ore 18:00
Sabato	ore 18:30
Domenica e Festivo	ore 11:15 ore 18:00
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica	ore 10:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato	ore 17:00
Festivo/domenica	ore 11:20
Castel San Pietro: Festivo/Domenica	ore 10:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Ai giorni nostri, per raggiungere una destinazione e arrivare in un posto di cui non conosciamo la strada, non è più un problema perché, al di là delle indicazioni stradali, c'è anche una nuova scoperta che è la guida satellitare, o navigatore satellitare, che ti porta proprio al punto dove vuoi arrivare. Noi cristiani conosciamo un posto verso cui dovremmo orientarci: la casa di Dio Padre. Il luogo della partenza, (per analogia), si chiama la morte terrena e la destinazione si chiama Paradiso, cioè la casa di Dio Padre. La via per andare in Paradiso si chiama Gesù. Molti di noi però, fingono di non conoscere questa via perché seguire Gesù è molto impegnativo: seguirlo, infatti, vuol dire

accostarsi ai sacramenti, andare alla S. Messa domenicale, (anche se siamo in tempo di pandemia non manca mai le possibilità di assistere alla S. Messa attraverso la televisione o in diretta streaming sul canale Facebook), fare le buone opere, in altre parole ascoltare la sua Parola e metterla in pratica. Alcuni, pur conoscendo tale via, si giustificano dicendo che non è ancora giunto il momento di percorrerla.

Mi ricordo ciò che disse Giovanni Paolo II, ora santo, rivolgendosi ai giovani durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Toronto: *Non aspettate di avere più anni per avventurarvi sulla via*

VIVENDO NEL TEMPO DI PANDEMIA VERSO LA SPERANZA DELLA VERA PATRIA



della santità e cominciare ad andare alla S. Messa domenicale perché la santità non ha età. Alla luce di questo

discorso, ci accorgiamo che anche noi tendiamo ad aspettare, a causa della nostra pigrizia, rinviando sempre il nostro impegno serio con il Signore.

Ricordiamoci che non dobbiamo mai perdere tempo, (anche se stiamo vivendo in un periodo molto difficile), perché è un dono prezioso, in quanto il giorno di ieri non è più come l'oggi e non sarà mai come il domani. Mi auguro che il tempo che abbiamo trascorso insieme e che stiamo vivendo in questa quarantena nelle nostre case, ci sia servito per riflettere sul senso della nostra vita,

di fronte ai morti per il coronavirus, ai contagiati e ai guariti dal Covid-19.

Ricordiamoci che non siamo i padroni della nostra vita. Noi siamo gli autori della nostra storia, ma non siamo noi a dirigerla: Dio guida la nostra storia basandosi sulla persona di Gesù. Nel Vangelo odierno, infatti, Gesù dice: *Io sono la via, la verità e la vita.* Egli è la via sicura nel nostro pellegrinaggio terreno, Egli è il nostro supremo legislatore di verità, Egli è l'autore della nostra vita.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 10 Colonna	ore 9:00	Sospesa
Pontesfondato	ore 10:00	Sospesa
Castel S. Pietro	ore 10:00	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 11:15	Sospesa
Bocchignano	ore 11:20	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	- Luigi Comodi, Anna, Salvatore e Giancarlo - Lucia Chiriak (18° Anniver- sario della morte)

Lunedì 11	ore 18.00	Venanzio, Antonio, Biagio e Raimondo
Martedì 12	ore 18:00	- Fausto (10° Anniversario della morte), Maria, Tonino e Franco - Giuseppe e Elisabetta
Mercoledì 13	ore 18:00	Velia e Umberto
Giovedì 14	ore 18:00	- Giuseppina, Angelo e Marino - Rita
Venerdì 15	ore 18:00	Ivana (17° Anniversario della morte), Luigino e Marcello
Sabato 16	ore 18:00	
Bocchignano	ore 17:00	Sospesa

Le Sante Messe saranno celebrate ogni giorno alle ore 18:00 secondo le intenzioni offerte dai fedeli, **"RIGOROSAMENTE IN FORMA PRIVATA,"** e saranno trasmesse in diretta streaming sul canale Facebook in cui potremo unirvi spiritualmente da casa.

MESE MARIANO

Santo Rosario ogni giovedì ore 21:00

restando a casa sul canale

ZOOM



Per partecipare in diretta (possibilità anche di intervenire) alla preghiera del Santo Rosario bisogna seguire le seguenti indicazioni:

- 1° passo:** <https://zoom.us/download>
- 2° passo:** Cliccare sul pulsante **SCARICA**
- 3° passo:** Una volta scaricata l'applicazione sul desktop, entrare cliccando sul Desktop sull'icona azzurra di **ZOOM**
- 4° passo:** Nella finestra di Zoom (HOME) cliccare il pulsante **JOIN**
- 5° passo:** Scrivere la sequenza sul "Meeting ID": **470 409 6116**
corrispondente "Don Deolito Espinosa"
- 6° passo:** Cliccare **Join Meeting**
- 7° passo:** Scrivere Password: **9ktpXe**
- 8° passo:** Cliccare **OK**

PICCOLE...GRANDI CONVERSIONI

Come saremo domani?

Domani a pandemia finita ci sveglieremo e aprendo le finestre, scopriremo che niente è cambiato ma che nulla sarà come prima.

Questo periodo che ci ha visti rinchiusi nelle nostre case ha profondamente segnato il nostro mondo, ci ha visti piangere, tremare, cantare, urlare a squarciagola ma ha anche visto tantissimi occhi rivolti al cielo ed ascoltato tante preghiere.

Sì, bisogna ammettere che ci sono state e ci sono ogni giorno tante dimostrazioni di "piccole, grandi conversioni".

La solitudine, la paura, l'incertezza del domani ci ha fatto ritornare un po' come bambini... bambini che con la paura del buio e dell'uomo nero si nascondono tra le braccia della mamma o si rassicurano sulle ginocchia del papà.

Ecco, Maria con la sua bontà e dolcezza ci abbraccia e mitiga la nostra paura, mentre Gesù,

nella sua immensa pietà e misericordia ci perdona e assiste sorridente alla nostra ricerca, ricerca certo opportunistica e dettata dal nostro sentirci piccoli, terrorizzati ed imperfetti ma ricerca, e a lui non importa... a lui importa che pensiamo, che ci rivolgiamo, che aneliamo al Signore.

Tante persone che fino a ieri non lo consideravano, che mettevano tutto davanti a Dio, che lo imprecaivano, lo schernivano, lo bestemmiavano e deridevano i suoi fedeli, ora inviano dei messaggi virtuali carichi di speranza e spiritualità e i loro discorsi sono profondamente diversi da quelli fatti in precedenza. Gesù ha bussato alla loro porta e loro non hanno avuto paura del virus... lo hanno fatto entrare nella loro casa e nella loro vita.

Ora l'importante è non cacciarlo via di nuovo ed abbracciarlo in ogni povero in ogni vecchio, in ogni malato, e poi quando finalmente si potrà di nuovo, nelle nostre chiese, pregarlo, contemplarlo nel tabernacolo, cantarlo e nutrirsi sacramentalmente di Lui, fino al giorno in cui scenderà con tutta la sua potenza e ci giudicherà con fermezza ma con amore paterno. Questo periodo difficile ed incerto è proprio paradossalmente un momento di grazia e noi non possiamo fare altro che ringraziarlo e chiedergli di aiutarci ad amarlo sempre più.

M.R